



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2025

OGGETTO: Complessità struttura della Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia: determinazioni.

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	SI (da remoto)
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	NO
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Pennisi Paolo Giannantonio Lorenzo	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., dott. Ciro Di Leva, coadiuvato dai funzionari camerali.

Introduce brevemente il Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale f.f., che introduce la relazione del funzionario camerale responsabile del Servizio IV, Contabilità e risorse, dott. Giacomo Faustini.

L'attuale incarico convenzionale del Segretario Generale f.f. risulta in scadenza il prossimo 31 luglio 2025 e pertanto è stata avviata, con deliberazione di Giunta n. 40 del 12/6 u.s., la procedura comparativa per la designazione e la nomina del nuovo Segretario Generale della Camera di commercio di CZKRVV con incarico da attribuire di durata triennale 2025-2028, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni.

In via preliminare all'indizione della suddetta procedura occorre provvedere in merito alla definizione del trattamento economico collegato all'incarico di Segretario Generale dell'Ente, riferito al valore annuo della retribuzione di posizione da riconoscere in attuazione dei criteri definiti dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 luglio 2022 avente ad

oggetto “Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all’incarico di Segretario Generale delle Camere di commercio”, adottato sulla base dell’art. 20 comma 3 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dall’art. 1, comma 1, lett. t) del D.Lgs n. 219/2016.

Il CCNL del personale dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali (ex Area II) e, in particolare, i commi 1 e 5 ancora vigenti dell’art. 27 del CCNL 23 dicembre 1999, come modificato dall’art. 24 del CCNL 22 febbraio 2006, stabilisce che:

– “Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne” (comma 1);

– “Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2” (comma 5).

La complessità della struttura organizzativa è dunque assunta come elemento che concorre alla possibilità di definire un valore della retribuzione di posizione superiore a quello massimo contrattualmente individuato.

A tale fine il suddetto DM 13 luglio 2022 individua una puntuale metodologia che, attraverso la misurazione di variabili desunte dai bilanci o comunque da fonti certificate e idonee a rappresentare fattori esogeni, endogeni e strategici, mira a determinare la sussistenza o meno del requisito della complessità e definisce la graduazione delle fasce economiche dei valori massimi di retribuzione di posizione attribuibili correlate a ciascun livello di complessità rilevato.

Il procedimento individuato prevede che attraverso la sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei valori rilevati riferiti ai fattori endogeni ed esogeni, sulla base della tabella 2 contenuta nell’allegato 2 del decreto, si giunge a determinare il valore complessivo delle variabili misurate e con esso il livello di complessità dell’Ente e la correlata fascia economica del valore massimo di retribuzione di posizione attribuibile al Segretario Generale, secondo la graduazione definita all’art. 2 comma 4 del decreto e di seguito riportata:

Valore complessivo delle variabili misurate (Σ punteggi singole variabili)	Livello di complessità	Fascia economica
0	Pre-complesso	massimo contrattuale euro 45.512,37
1 - 7	Iniziale	massimo euro 85.000,00
8 - 14	Intermedio	massimo euro 115.000,00
≥ 15	Elevato	massimo euro 150.000,00

Le risultanze derivanti dall’applicazione di tale metodologia sono riportate nell’allegato 1) facente parte integrante della presente deliberazione. Sulla base delle stesse è possibile affermare che sussiste per la Camera di commercio di CZKRVV un “iniziale” livello di complessità a fronte del quale il valore annuo massimo della retribuzione di posizione che è possibile riconoscere al Segretario Generale è pari a massimi 85.000,00 euro, da rivalutare automaticamente sulla base dei criteri definiti dall’art. 2 comma 5 del suddetto decreto.

Risulta, pertanto, ridotto il requisito della complessità che era stato accertato attraverso il Report “Verifica fascia economica SG: Simulazione CCIAA Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia sulla base della somma dei dati delle 3 "vecchie" Camere al 31/12/2021”, collocando la Camera accorpata nel cluster delle CCIAA a livello intermedio, sulla base della specifica metodologia sviluppata da Unioncamere nazionale. Anche il livello economico della retribuzione di posizione del Segretario Generale da riconoscere risulta ridotto rispetto a quello attualmente riconosciuto, pari a 115.000,00 euro.

Occorre inoltre considerare che, successivamente all’entrata in vigore del suddetto decreto, è intervenuto il rinnovo contrattuale per il personale dirigente dell’Area Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 luglio 2024 che ha introdotto con l’art. 37 comma 4 un incremento fisso annuo della retribuzione di posizione pari a 780 euro a regime a partire dal 1° gennaio 2021.

In relazione alle modalità applicative di detto aumento contrattuale in rapporto alle fasce economiche e correlato adeguamento di cui all’art. 2, commi 4 e 5 del DM 13 luglio 2022, è intervenuta Unioncamere nazionale con una nota illustrativa del 12 settembre 2024 dalla quale si evince che:

- l’incremento contrattuale della retribuzione di posizione è disposto direttamente dal CCNL ed è da questo finanziato (...). Come tale, esso va riconosciuto comunque al personale in servizio, quale che sia il valore della retribuzione di posizione in godimento; in tal senso l’Aran si era già espressa (v. risposta AFL35) con riguardo all’analoga disposizione contenuta nell’art. 54, comma 4, del CCNL 2016-2018;
- in considerazione del fatto che le disposizioni contrattuali e quelle regolamentari in esame si muovono su due piani differenti in quanto le prime, si occupano dell’attribuzione di trattamenti economici in forza della competenza esclusiva – e non derogabile – ad esse riconosciuta dall’art. 2, comma 3, del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i., e le seconde, sono investite dalla legge del compito di irreggimentare le scelte discrezionali che gli enti e le amministrazioni possono effettuare nel configurare la voce del trattamento economico legata alla posizione, per gli aspetti non disciplinati, appunto, dal CCNL, l’incremento fisso della retribuzione di posizione contrattualmente dovuto compete anche a coloro, tra i Segretari Generali, che risultino posizionati sul valore massimo della fascia, in quanto tali importi – quelli di cui all’art. 2, comma 4, del D.M. richiamato – sono, per così dire, estranei alle dinamiche retributive dettate dai rinnovi contrattuali;
- in relazione al meccanismo di adeguamento automatico degli importi delle fasce economiche previsto dall’art. 2 comma 5 del decreto (rivalutazione da operare al variare, in aumento, del limite rappresentato dal trattamento economico di cui all’art. 13 comma 1 DL 66/2014 sulla base del meccanismo di attualizzazione individuato dalla normativa di riferimento – art. 1, co. 68, L. n. 234/2021), che deve avvenire scontando, però, gli aumenti del tabellare e quelli fissi della retribuzione di posizione stabiliti dai rinnovi contrattuali ed osservando sempre il medesimo rapporto proporzionale tra le fasce sancito dalla versione iniziale del DM in esame, sono in corso approfondimenti con i tecnici del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per una corretta lettura dell’art. 2, comma 5, lett. b), del DM 13 luglio 2022.

Alla luce dei chiarimenti forniti da Unioncamere nazionale, pertanto, gli importi sopra riportati delle fasce economiche di cui all’art. 2 comma 4 del decreto devono essere integrati, a seguito della sottoscrizione del CCNL 16 luglio 2024 successivo al DM in esame, dell’importo annuo lordo di 780 euro e intendersi così rideterminati:

Valore complessivo delle variabili misurate (Σ punteggi singole variabili)	Livello di complessità	Fascia economica aggiornata con incremento fisso art. 37 c. 4 CCNL 16/07/2024
--	------------------------	---

0	Pre-complesso	massimo contrattuale euro 46.292,37
1 - 7	Iniziale	massimo euro 85.780,00
8 - 14	Intermedio	massimo euro 115.780,00
≥ 15	Elevato	massimo euro 150.780,00

In attesa degli opportuni chiarimenti da parte di Unioncamere e/o del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in merito alla corretta applicazione dei criteri di adeguamento automatico di cui all'art. 2 comma 5 del DM 13 luglio 2022, la fascia economica, adeguata con l'incremento fisso introdotto dal rinnovo contrattuale del 16 luglio 2024, entro la quale definire il valore annuo della retribuzione di posizione da attribuire al Segretario Generale della Camera di Commercio di CZKRVV è quella corrispondente al livello di complessità iniziale con un importo massimo pari a 85.780,00 euro.

Come già evidenziato, il CCNL del personale dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali (ex Area II) e, in particolare, i commi 1 e 5 ancora vigenti dell'art. 27 del CCNL 23 dicembre 1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22 febbraio 2006, stabilisce che:

– “Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne” (comma 1).

Alla luce della macrostruttura organizzativa approvata con la deliberazione di Giunta n. 156 del 28/11/2023, si rende necessario individuare ed approvare criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali, adottando i criteri generali per la valutazione delle posizioni dirigenziali.

La nuova macrostruttura della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, approvata con la richiamata deliberazione, prevede una struttura articolata in tre aree dirigenziali:

1. CONTABILITA' E RISORSE
2. ANAGRAFE DELLE IMPRESE
3. SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
E DEL TERRITORIO - REGOLAZIONE DEL MERCATO
E TUTELA DEL CONSUMATORE

Sono inoltre previste funzioni in staff al Segretario Generale: lo “STAFF AL SEGRETARIO GENERALE” comprende le funzioni di Pianificazione e compliance normativa, Informazione economica e marketing territoriale, Affari generali e istituzionali, Comunicazione, Albo Gestori Ambientali, Coordinamento Azienda speciale, Procedimenti disciplinari, Ufficio legale.

Il Presidente propone l'adozione dei seguenti criteri generali per la valutazione delle posizioni dirigenziali e della relativa pesatura, elaborati dal Responsabile del Servizio IV, dott. Giacomo Faustini, come descritti e meglio rappresentati nell'allegato 2) facente parte integrante della presente deliberazione, che qui di seguito si elencano:

Criteri generali

- 1) Livello di responsabilità di coordinamento generale e di direzione: 600 punti;

a) Responsabilità complessiva e di coordinamento per le fasi attuative delle linee di indirizzo degli Organi (ivi compresa responsabilità di firma sui procedimenti: interna/esterna/finanziaria/di indirizzo): 200 punti

b) Grado di indipendenza, di autonomia strategica e di rappresentanza dell'Ente, con responsabilità esterna: 140 punti

- Livello di relazione superiore (Segretario Generale / Organi)

- Livello di autonomia (procedurale-operativa-strategica)

c) Entità risorse umane e finanziarie assegnate: 100 punti

d) Aree e servizi coordinati: 100 punti

e) Affidamento e svolgimento di funzioni autonome ratione officii (comprese indennità di onnicomprensività): 60 punti

2) Complessità dei problemi da gestire: 200 punti

a) Apporto ai processi decisionali degli Organi – Tipo di contributo: consultivo; di responsabilità condivisa; di responsabilità diretta: 70 punti

b) Incidenza (operativa, gestionale e strategica) delle decisioni da assumere: 70 punti

c) Livello di variabilità dei processi da gestire (sia dal punto di vista normativo, sia per il contesto istituzionale, sia per la domanda delle imprese): occasionale; frequente; continua: 30 punti

d) Livello di innovazione richiesta per i processi da gestire (replicazione prassi note; ottimizzazione risultati o metodi; nuove soluzioni di servizio o metodologiche): 30 punti

3) Competenze e professionalità richieste 200 punti

a) Competenze manageriali e soft skills: 100 punti

b) Competenze interfunzionali: 60 punti

c) Competenze di tipo specialistico: 40 punti

Pesatura dei criteri generali

	SEGRETARIO GENERALE	CONTABILITA' E RISORSE	ANAGRAFE DELLE IMPRESE	SVILUPPO E COMPETITIVITA' IMPRESE E TERRITORIO	TOTALE	
1A	115	28	29	28	200	1A
1B	60	25	30	25	140	1B
1C	46	18	18	18	100	1C
1D	31	23	23	23	100	1D
1E	45	5	5	5	60	1E
2A	29	16	14	11	70	2A
2B	22	16	16	16	70	2B
2C	10	6	6	8	30	2C
2D	6	7	7	10	30	2D
3A	28	24	24	24	100	3A
3B	16	16	12	16	60	3B
3C	7	11	11	11	40	3C
TOTALE	415	195	195	195	1000	TOTALE

Segue ampia discussione, al termine della quale

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”*;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”* che istituisce la *“Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia”*;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante *“Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”*;

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre 2022 di nomina della Giunta Camerale;

VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto *“Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese”* ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e le D.P. n. 1 del 09/01/2024, n. 46 del 23.12.2024 e n. 18 del 30.05.2025 ratificate, rispettivamente, con D.G. n. 2 del 30/01/2024, n. 2 del 30/01/2025 e n. 38 del 12/06/2025;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 30/01/2025 avente ad oggetto *“Sistema di misurazione e valutazione della performance: aggiornamento 2025”*;

VISTO l'art. 20 comma 3 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. t) del D. Lgs n. 219/2016, secondo il quale, tra l'altro, per il Segretario Generale *“il trattamento economico corrispondente all'incarico, fermo restando il limite retributivo di cui all'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, è definito nell'ambito delle fasce economiche e dei criteri di applicazione individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita l'Unioncamere, in conformità con le disposizioni di cui al contratto collettivo nazionale applicabile ai dirigenti delle Camere di commercio”*;

VISTI i vigenti CCNL del personale dirigente del Comparto Regioni e Autonomie locali (ex Area II) e dell'Area Funzioni Locali e, in particolare, l'art. 27 commi 1 e 5 del CCNL 23 dicembre 1999 come modificato dall'art. 24 del CCNL 22 febbraio 2006 in base ai quali:

– *“Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne”* (comma 1);

– “Gli enti del comparto, con strutture organizzative complesse approvate con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, che dispongano delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione indicato nel comma 2” (comma 5);

nonché la sezione II, titolo IV – Trattamento economico del CCNL dell’Area Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 luglio 2024;

CONSIDERATO che la richiamata disposizione contrattuale del CCNL 23 dicembre 1999 individua la complessità della struttura organizzativa come elemento che concorre alla possibilità di definire un valore della retribuzione di posizione superiore a quello massimo contrattualmente individuato;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 luglio 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 227 del 28 settembre 2022 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro della Pubblica avente ad oggetto “Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all’incarico di Segretario Generale delle Camere di commercio”;

ATTESO che il sopracitato decreto disciplina la determinazione delle fasce economiche e dei livelli di complessità delle strutture, ai quali le suddette fasce devono essere correlate, nonché i criteri mediante i quali dare applicazione a tale disciplina, ai fini della definizione, da parte delle Camere di commercio del trattamento economico corrispondente alla retribuzione di posizione per l’incarico di Segretario Generale, così come previsto dall’art. 20, comma 3, della legge 23 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l’art. 2 del suddetto decreto che individua i livelli di complessità e delle fasce economiche dei valori della retribuzione di posizione attribuibili a ciascuna Camera di commercio attraverso la misurazione di variabili riferite al 31 dicembre dell’anno precedente o, qualora non disponibili, all’ultimo anno disponibile della relativa fonte, desunte dai bilanci o comunque da fonti certificate e idonee a rappresentare sia fattori endogeni, riferiti all’articolazione strutturale dell’ente camerale, sia fattori esogeni, di cui al contesto istituzionale ed economico di riferimento nell’ambito del quale la Camera di commercio si trova ad operare;

PRESO ATTO che, in applicazione della metodologia individuata dal suddetto decreto le cui risultanze sono esposte nell’allegato 1) facente parte integrante della presente deliberazione, sussiste per la Camera di commercio di CZKRVV un “iniziale” livello di complessità al quale risulta correlata la fascia economica massima del valore di retribuzione di posizione attribuibile compresa tra 45.512,38 euro e 85.000,00 euro, da rivalutare automaticamente sulla base dei criteri individuati dall’art. 2 comma 5 del DM 13 luglio 2022;

CONSIDERATO che successivamente all’entrata in vigore del suddetto decreto è intervenuto il rinnovo contrattuale per il personale dirigente dell’Area Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 luglio 2024 che ha introdotto un aumento fisso della retribuzione di posizione pari a 780,00 euro lordi annui da riconoscere su tredici mensilità;

VISTA la nota di Unioncamere nazionale del 12 settembre 2024 avente ad oggetto “Nota illustrativa sulle modalità applicative dell’art. 37 CCNL area dirigenza funzioni locali 2019-21, in rapporto all’art. 2, commi 4 e 5, del D.M. 13 luglio 2022” dalla quale si evince che l’incremento contrattuale della retribuzione di posizione, essendo disposto direttamente dal CCNL e da questo finanziato, va riconosciuto al personale in servizio indipendentemente dal valore della retribuzione di posizione in godimento e che lo stesso incremento compete anche a coloro, tra i Segretari generali, che risultino posizionati sul valore massimo della fascia;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio n. 2 del 28/05/2025 con la quale è stato approvato il bilancio d'esercizio dell'anno 2024;

RILEVATA l'insussistenza di squilibri strutturali nel bilancio che possano provocare il dissesto finanziario per la durata dell'incarico del Segretario Generale;

VERIFICATA la sostenibilità economica della spesa ai sensi dell'art. 3 del DM 13 luglio 2022 come si evince dall'allegato 3) facente parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che, nel periodo di durata dell'incarico, sarà chiesto al Segretario Generale un presidio costante degli obiettivi strategici dell'Ente nonché degli obiettivi comuni a tutto il sistema camerale riconducibili a politiche di creazione di valore pubblico e in generale l'impegno ad essere "guida" dell'Ente a fronte del cambiamento in atto nell'attuale contesto economico, sociale, tecnologico e di profondo rinnovamento in corso all'interno della PA che determina la necessità/opportunità di dar vita a nuovi modelli di business, nuovi servizi e nuove modalità di interazione tra PA, cittadini e imprese;

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce delle considerazioni esposte in premessa nonché dell'entità e diversificazione dell'impegno richiesto, quantificare in 70.000,00 euro lordi, su tredici mensilità, il valore della retribuzione di posizione da riconoscere per il nuovo incarico del Segretario Generale della Camera di commercio di CZKRVV a decorrere dall'atto di nomina dello stesso;

DATO ATTO che l'importo di retribuzione di posizione del Segretario Generale sopra definito, nell'ambito del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, rispetta il limite finanziario di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017 (Limite 2016);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DM 13 luglio 2022, la verifica della permanenza dei requisiti all'interno nella fascia di complessità elevata verrà svolta alla scadenza dell'incarico del Segretario Generale e comunque, non oltre il termine di quattro anni dalla nomina, al fine di determinare l'eventuale adeguamento del trattamento economico corrispondente;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DM 13 luglio 2022, qualora vengano a determinarsi, in costanza di incarico, condizioni di squilibrio strutturale del bilancio, si provvederà a rivedere senza indugio i termini dell'accordo individuale sottostante all'incarico stesso, da sottoscrivere con l'interessato in sostituzione del suddetto accordo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 156 del 28/11/2023 avente ad oggetto la "Approvazione nuova macrostruttura della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia" articolata in tre aree dirigenziali,

- 1 CONTABILITA' E RISORSE
- 2 ANAGRAFE DELLE IMPRESE
- 3 SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO -
REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE

oltre alle funzioni in staff al Segretario Generale "STAFF AL SEGRETARIO GENERALE" che comprende le funzioni di Pianificazione e compliance normativa, Informazione economica e marketing territoriale, Affari generali e istituzionali, Comunicazione, Albo Gestori Ambientali, Coordinamento Azienda speciale, Procedimenti disciplinari, Ufficio legale;

RICHIAMATA la determinazione del Segretario Generale n. 234 del 07/05/2025 avente ad oggetto "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenza - Anno 2025: costituzione parte stabile";

CONSIDERATO che essendo attualmente in servizio soltanto un dirigente in convenzione non vige l'obbligo di sottoscrizione di un contratto aziendale per la Dirigenza della CCIAA CZKRVV che definisce la destinazione delle risorse;

RICHIAMATA la proposta del Presidente, elaborata dal Responsabile del Servizio IV, dott. Giacomo Faustini, avente ad oggetto l'adozione di criteri generali per la valutazione delle posizioni dirigenziali e della relativa pesatura come descritti e meglio rappresentati nell'allegato 2) facente parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO di dare decorrenza alla pesatura delle aree dirigenziali a far data dal 1° agosto 2025;

CONSIDERATO che il Fondo per la retribuzione della dirigenza composto ex art. 57 del CCNL vigente, approvato per il 2025 con la richiamata determinazione del Segretario Generale n. 234 del 07/05/2025, finanzia oltre che la cd. "retribuzione di posizione", connessa al tipo di incarico ricoperto, anche la cd. "retribuzione di risultato" che viene assegnata annualmente in base alle risultanze del Sistema di misurazione e valutazione del personale con qualifica dirigenziale che consegua un giudizio positivo;

RICORDATA altresì la disciplina per la gestione di tali risorse prevista dal Contratto nazionale che dispone che qualora, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente tutte le risorse destinate a retribuzione di posizione, il residuo, incrementa, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato e altresì che qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo, per cui si rende opportuna una quantificazione massima della retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio;

RITENUTO per l'anno in corso 2025 e per i prossimi anni del mandato degli organi di stabilire, comunque in relazione alle risorse annualmente disponibili, il conseguimento di un effettivo impiego di risorse (anche rese disponibili dalla mancata destinazione a retribuzione di posizione per le aree dirigenziali vacanti) del 30% del Fondo per la retribuzione delle posizioni e del risultato al finanziamento delle retribuzioni di risultato, così come previsto dal Contratto aziendale, percentuale che si ritiene valida anche in relazione alla valorizzazione della retribuzione di risultato del singolo dirigente;

VISTO lo Statuto ed in particolare gli artt. 20 e ss. sulle competenze e funzioni della Giunta;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1. di quantificare in 70.000,00 euro il valore della retribuzione di posizione da riconoscere per il nuovo incarico del Segretario Generale della Camera di commercio di CZKRVV a decorrere dall'atto di nomina dello stesso;
2. di individuare i valori delle aree a cui commisurare la retribuzione di posizione della dirigenza come indicato nell'Allegato 2, che forma parte integrante della presente delibera;
3. di prevedere, in esito a tale pesatura, quale retribuzione di posizione del personale dirigente incaricato della direzione di un'area dirigenziale, in applicazione dei punteggi

suddetti e del peso delle stesse in considerazione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione della dirigenza come segue:

- CONTABILITA' E RISORSE € 33.000,00
 - ANAGRAFE DELLE IMPRESE € 33.000,00
 - SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
E DEL TERRITORIO - REGOLAZIONE DEL MERCATO
E TUTELA DEL CONSUMATORE € 33.000,00
4. di prevedere la decorrenza della nuova pesatura delle aree dirigenziali e della relativa valorizzazione economica a far data dal 1/8/2025 e in coerenza con l'attuale mandato degli organi e precisamente fino al 3/11/2027, salvo modifiche conseguenti ad eventuali nuove previsioni di legge e/o del contratto nazionale ovvero a sopravvenute esigenze organizzative;
 5. di monitorare il livello di complessità della struttura camerale, al 31/12/2024 pari a 7, che identifica una struttura a complessità "Iniziale", ai sensi del DM 13/7/2022 al fine delle prossime valutazioni dei pesi delle aree;
 6. di precisare che la retribuzione di posizione e di risultato così determinate sono omnicomprendenti dei compensi per eventuali incarichi attribuiti alla Dirigenza direttamente o su segnalazione di Amministrazioni conferenti;
 7. di prevedere per il 2025 e per gli anni successivi del presente mandato degli organi camerali (cioè fino al 2027), che, la retribuzione di risultato del singolo dirigente in servizio sia al massimo pari al 43% della retribuzione di posizione in godimento (in modo da garantire che almeno il 30% dell'accessorio complessivamente attribuito sia riconducibile al risultato), comunque sulla base delle risorse disponibili nel Fondo costituito annualmente in relazione agli obiettivi da raggiungere, che verrà liquidata al termine della valutazione della performance sulla base del sistema di misurazione e valutazione pro-tempore vigente con destinazione ad economia delle risorse residue;
 8. di disporre che i criteri generali per la valutazione delle posizioni dirigenziali, come sopra descritti e rappresentati nell'Allegato 2 alla presente delibera, vengano trasmessi per informativa sindacale alle OO.SS..

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)